

## Sospetto caso di infezione da Chikungunya a Cardano al Campo: il sindaco ordina la disinfestazione

**Pubblicato:** Venerdì 9 Agosto 2024



Il **Comune di Cardano al Campo** ha emesso un'ordinanza “per la prevenzione di contaminazione da **virus chikungunya**”.

Il sindaco **Lorenzo Aspesi** in seguito alla comunicazione da parte di Ats Insubria di un **caso sospetto di contagio di un residente**, ha ordinato la **disinfestazione dell'area interessata** “tramite interventi sia adulticidi che larvicidi e di bonifica ambientale, sia su suolo pubblico che nelle proprietà private insistenti in una serie di vie” **elencate nel dispositivo**. I trattamenti sono previsti sin dalla **giornata odierna, nel pomeriggio del 9 agosto**, e ripetuti **nelle mattine di domani e di domenica 11** sempre alle prime ore di luce del mattino ( tra le 5 e le 7).

L'azione disposta del sindaco **ha valore preventivo per evitare il possibile diffondersi del vettore**.

Il virus della Chikungunya è la zanzara del genere Aedes ( anche nota come tigre), le cui punture sono il principale mezzo di trasmissione all'uomo. **La malattia non si trasmette da persona a persona tramite il contatto con le persone infette**.

Il periodo di **incubazione** varia fino a un massimo di 12 giorni (in media di 3-7 giorni). I **sintomi**: la malattia si manifesta improvvisamente con febbre e dolori alle articolazioni. Altri sintomi includono dolore muscolare, mal di testa, affaticamento e rash cutaneo. Il dolore alle articolazioni è spesso debilitante, generalmente dura alcuni giorni.

L'amministrazione comunale chiede la collaborazione ai residenti per poter raggiungere tutte le aree esterne e completare la bonifica delle zone sia pubbliche che private. **I cittadini sono invitati a restare con le finestre chiuse** durante le operazioni di sanificazione e di non lasciare all'esterno animali domestici e i panni stesi. Come precauzione si consiglia anche di lavare bene frutta e verdura raccolte negli orti prima del consumo che è consigliabile rimandare di almeno 72 ore dalla bonifica. Si consiglia infine l'utilizzo di repellenti per evitare punture di insetti.

di A.T.